

SERVIZI DIURNI PER MINORI E FAMIGLIE

CENTRO PRIMA INFANZIA “FILO FILO TONDO”

1. Gli obiettivi educativi

L'intervento educativo del Centro Prima Infanzia è volto a prendersi cura e a favorire l'autonomia del bambino, permettendogli di scegliere anche liberamente il gioco da svolgere, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue competenze. Ciò facilita la ricerca e l'espressione del suo essere bambino.

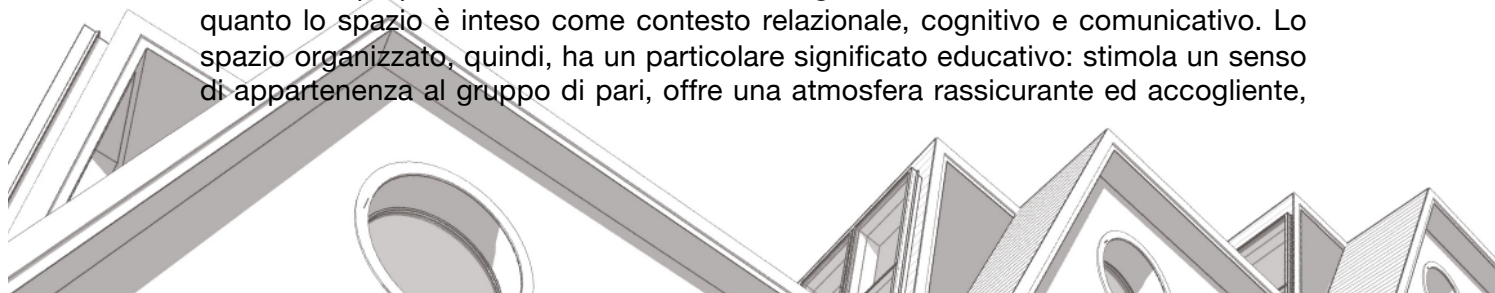
L'educatore offre una presenza discreta e incoraggiante, rispetta le iniziative del bambino, non lo precede, osserva per entrare in relazione con lui e per capire senza giudicare.

I concetti che seguono sintetizzano le finalità alla base del nostro progetto educativo:

- Il concetto di CURA: intesa non solo come accudimento fisico, ma come un prendersi cura che fa spazio all'altro e gli permette di trovare in sé le risorse per esprimere le proprie potenzialità.
- Il concetto di AUTONOMIA: il lavoro dell'educatore è una risposta alla continua domanda del bambino: “Aiutami a fare da solo”. Ogni intervento inutile che invade lo spazio del bambino è un ostacolo al suo sviluppo. L'intervento dell'educatore passa attraverso la preparazione dell'ambiente, disponendo oggetti e spazi in modo che ogni angolo possa offrire possibilità di esperienza. Un bambino autonomo che si percepisce come capace, acquisisce più fiducia in sé, nelle proprie capacità e accresce la propria autostima.
- Il concetto di CREATIVITA': il bambino è naturalmente creativo, può provare e riprovare e spesso arriva a soluzioni per noi impensate. Per mantenere il potenziale creativo del bambino gli si offre la possibilità di poter riconoscere ed esprimere al meglio emozioni e sensazioni. Il messaggio fondamentale da dare al bambino è: “Tu sei protagonista unico e inimitabile; il tuo lavoro vale perché esprime il tuo pensiero”. Il bambino non deve pensare di dover arrivare a raggiungere risultati uguali a quelli degli altri, ma essere stimolato ad avere fiducia nei propri mezzi. Partire da quello che ciascuno sa fare: l'intento è quello di riconoscere in ciascuno il più proprio spazio di possibilità, così da garantirne l'espressione, lo sviluppo e l'approfondimento.
- Il concetto di SOCIALIZZAZIONE: i bambini, durante tutto l'arco della giornata, si sperimentano nel rapporto con l'altro, interagiscono e apprendono a modulare il proprio modo di esprimere sentimenti e richieste. Dopo una fase di 'gioco auto- centrato' iniziano a guardarsi intorno, si osservano tra loro, si avvicinano l'un l'altro, sperimentando modalità di relazione e risposta.

2. Lo spazio del CPI

Pensare e preparare l'ambiente in cui accogliere i bambini è fondamentale, in quanto lo spazio è inteso come contesto relazionale, cognitivo e comunicativo. Lo spazio organizzato, quindi, ha un particolare significato educativo: stimola un senso di appartenenza al gruppo di pari, offre una atmosfera rassicurante ed accogliente,



incentiva l'azione dei bambini grazie alla disposizione del materiale di gioco. Quando un bambino conosce l'ambiente che lo accoglie, gli spazi, i locali e il percorso per arrivarci, si sente "ambientato" e quindi sicuro. Il suo aspetto dovrebbe offrire stabilità, interesse e piacere sia ai bambini che agli adulti.

Ci sono materiali ed oggetti sempre alla portata dei bambini, per stimolarne un utilizzo ed una scelta attivi, pensati in modo da non creare confusione. Inoltre, grazie agli arredi e alla disposizione degli oggetti, l'ambiente risulta caldo, rassicurante e stimolante allo stesso tempo. L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino (lavandini bassi, mobili aperti nei quali disporre il materiale da gioco, ..), per rispondere a un'esigenza di flessibilità e trasformazione delle competenze dei bambini.

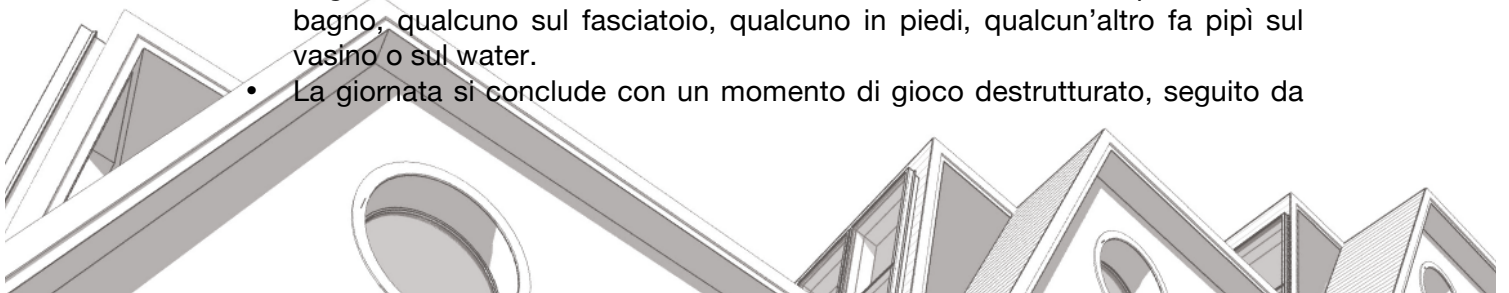
Con ambiente intendiamo anche "ambiente sonoro" cioè l'insieme delle proposte sonore: i brani musicali, i canti, l'uso del tono e del volume della voce, spazi di vuoto e di silenzio per permettere all'altro di esprimersi, ma anche il suono degli oggetti, il riconoscimento delle voci, il suono dell'ambiente stesso.

Inoltre, il CPI offre la possibilità ai bambini di usufruire di uno spazio all'aperto, pensato ed attrezzato a loro misura, dove relazionarsi direttamente con la natura

Lo spazio delle stanze-gioco è strutturato in 'angoli' creati con arredi, materiali e giochi pensati appositamente per offrire ai bambini diversi stimoli e possibilità di sperimentazione (gioco simbolico, travestimenti, giochi a tappeto).

3. La mattina tipo al CPI

- Il Centro Prima Infanzia si pone come servizio dagli orari flessibili in ingresso e in uscita, per venire incontro alle esigenze delle famiglie.
- La prima ora di apertura è dedicata all'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie. L'educatore che accoglie il bambino favorisce la creazione di un clima rilassato e piacevole, che faciliti il saluto con il genitore/familiare.
- I bambini in salone giocano liberamente, con il riferimento dell'educatore che facilita il passaggio da un gioco all'altro, dietro richiesta dei bambini. In questa prima ora al centro i bambini giocano nei vari "angoli" a loro dedicati, spostandosi dalla cucina alla lettura, dalle costruzioni alle macchinine.
- Verso le 9.15 circa, quando sono arrivati tutti i bambini, ci si ritrova e si canta una canzone di inizio giornata.
- Tra le 9.15 e le 9.45 si svolge l'attività della giornata, pensata in un'ottica di progettazione annuale a seconda delle diverse aree di sviluppo dei bambini (motoria, creativa, emotiva, cognitiva...).
- Le attività proposte possono essere le seguenti: colori a dita, col pennello o gli stampini; manipolazione del didò, della plastilina o della pasta di sale; costruzioni di legno; pista del trenino; disegni con matite, pastelli o pennarelli....
- Verso le 10 i bambini e gli educatori vanno in bagno a lavarsi le mani e fanno merenda. Seduti al tavolo, dopo aver messo la bavaglia, si aspetta il succo di frutta oppure l'acqua, la frutta a pezzettini, un biscotto o un cracker, vivendo un momento di relazione, comunicazione, condivisione e gioia.
- Segue, tra le 10.15 e le 10.45, il momento del cambio del pannolino in bagno, qualcuno sul fasciatoio, qualcuno in piedi, qualcun'altro fa pipì sul vasino o sul water.
- La giornata si conclude con un momento di gioco destrutturato, seguito da



uno spazio-tempo di riposo, accompagnato da una musica dolce.

- Al momento del saluto si cerca di dare al genitore o al familiare un rimando sull'andamento della giornata, raccontando vissuti, emozioni, scoperte, fatiche e conquiste del bambino.

4. L'equipe e il rapporto con le famiglie

Il servizio prevede la presenza di un adulto ogni dieci bambini.

Gli educatori si rapportano anche con le famiglie, le quali rappresentano una grande risorsa per il Centro Prima Infanzia. Gli educatori propongono un rapporto di collaborazione costante, attraverso una relazione di reciproca fiducia che si costruisce nel tempo, coinvolgendo anche altre figure familiari, i nonni, che possono rappresentare una risorsa di grande importanza per molti nuclei.

Questo rapporto di scambio e confronto con la famiglia si concretizza attraverso:

- una comunicazione quotidiana tra educatori e familiari rispetto alla giornata trascorsa insieme (di persona, per telefono, via mail);
- incontri di gruppo, formativi, ludici, di scambio e di discussione;
- momenti di festa (Natale, fine anno..);
- momenti di confronto individuali (proposti dagli educatori o richiesti dalle famiglie);
- disponibilità all'ascolto per osservazioni, proposte e suggerimenti sul servizio;
- disponibilità al confronto per specifiche esigenze e sugli aspetti organizzativi.

Il consolidamento di uno scambio comunicativo con le famiglie permette all'equipe di proporre momenti strutturati di lavoro con i singoli (percorsi di osservazione, inserimento ragionato in specifici gruppi..).

5. L'impostazione metodologica

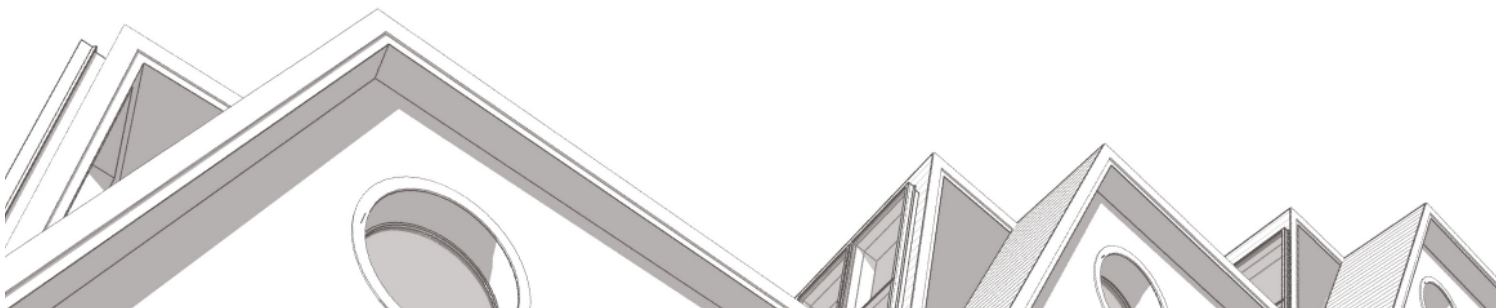
In base alla conoscenza dei bambini e del gruppo, cerchiamo di proporre attività mirate in cui si possano esprimere e sperimentare al meglio, tenendo conto delle fasi di sviluppo e considerando le aree di apprendimento da stimolare in maniera privilegiata.

Questa impostazione metodologica implica la valorizzazione sia del gruppo suddiviso per pari età, che di quello assortito.

La giornata è scandita da momenti rituali e riconoscibili, con l'obiettivo di rassicurare i bambini e facilitare la fluidità dello scorrere del tempo.

Nello stare insieme si alternano momenti in cui i bambini sono liberi di scegliere quale gioco intraprendere, ad altri in cui vi sono delle proposte maggiormente strutturate

L'equipe educativa si riunisce una volta alla settimana per affrontare i temi che riguardano la gestione educativa del gruppo dei bimbi, il percorso di gruppo con i genitori, la gestione organizzativa di spazi e attività, il collegamento con il resto delle attività in Filanda



6. Attività svolte con i bimbi

Per l'anno 2014/15 abbiamo strutturato un programma di attività che segua un filo conduttore relativo alla stagionalità e al cambiamento del tempo, del clima e dei colori del paesaggio. Esso diventa il nostro ancoraggio nello strutturare i momenti di attività delle singole giornate. Gli strumenti utilizzati rimangono prevalentemente quelli tipicamente impiegati con la fascia 0/3 anni, per esempio:

- Manipolazione (plastilina, pasta di sale, didò naturale...)
- Attività creative (colori a dita, pennarelli, pastelli cera...)
- Travasi (pasta, farine, legumi...)
- Gioco simbolico (cucina, bagno, bambole, momento della nanna...)
- Gioco motorio (materassi, cuscini, movimento...)

7. Dati quantitativi di funzionamento

Iscrizioni

Settembre:

- Numero totale iscritti: 20 [è il numero di bambini che hanno iniziato a frequentare a inizio settembre. Ce ne sono altri che risultavano iscritti ma che sapevamo avrebbero cominciato a frequentare nel mese di ottobre (3) e nel mese di gennaio (2). I posti vacanti sono stati in parte compensanti venendo incontro alle necessità di alcune famiglie che per un periodo limitato hanno potuto optare per un numero maggiore di giorni di frequenza].
- Numero disdette: 0
- Iscritti per modulo
 - 5 giorni: 11
 - 3 giorni: 7
 - 2 giorni: 2
- Inserimenti: 20 (di cui 10 nuovi e 10 che avevano già frequentato nell'anno 2013/14)

Ottobre

- Numero totale iscritti: 24 [è il numero di bambini che hanno iniziato/continuato a frequentare a inizio ottobre. Ce ne sono altri che risultavano iscritti ma che sapevamo avrebbero cominciato a frequentare nel mese di gennaio (2). I posti vacanti sono stati in parte compensanti venendo incontro alle necessità di alcune famiglie che per un periodo limitato hanno potuto optare per un numero maggiore di giorni di frequenza].
- Numero disdette: 0
- Iscritti per modulo
 - 5 giorni: 12
 - 3 giorni: 8
 - 2 giorni: 4
- Inserimenti: 4 (di cui 3 già previsti e 1 proveniente dalla lista d'attesa)



Novembre

- Numero totale iscritti: 24 [è il numero di bambini che hanno iniziato/continuato a frequentare a inizio novembre. Ce ne sono altri che risultavano iscritti ma che sapevamo avrebbero cominciato a frequentare nel mese di gennaio (2). I posti vacanti sono stati in parte compensanti venendo incontro alle necessità di alcune famiglie che per un periodo limitato hanno potuto optare per un numero maggiore di giorni di frequenza].
- Numero disdette: 0
- Iscritti per modulo
 - 5 giorni: 13
 - 3 giorni: 7
 - 2 giorni: 4
- Inserimenti: 0

Dicembre

- Numero totale iscritti: 24 [è il numero di bambini che hanno iniziato/continuato a frequentare a inizio dicembre. Ce ne sono altri che risultavano iscritti ma che sapevamo avrebbero cominciato a frequentare nel mese di gennaio (2). I posti vacanti sono stati in parte compensanti venendo incontro alle necessità di alcune famiglie che per un periodo limitato hanno potuto optare per un numero maggiore di giorni di frequenza].
- Numero disdette: 0
- Iscritti per modulo
 - 5 giorni: 13
 - 3 giorni: 7
 - 2 giorni: 4
- Inserimenti: 0

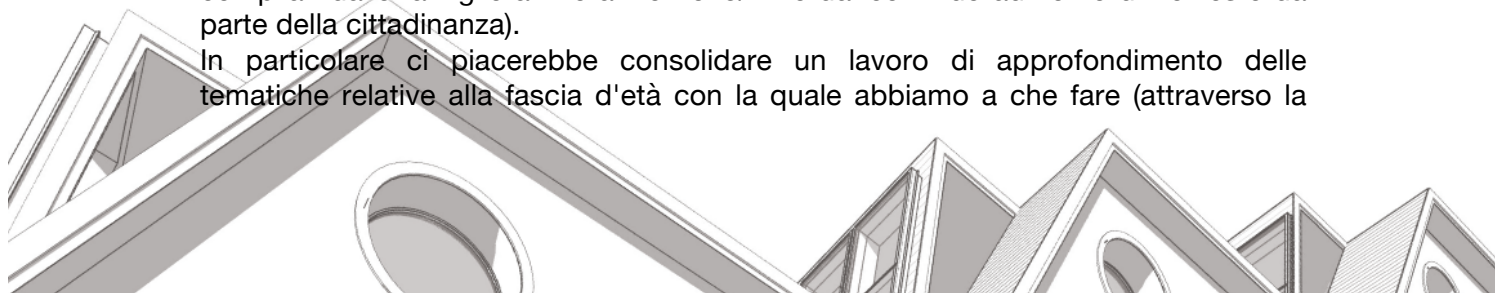
8. La promozione del servizio

- Costituiscono strumenti di promozione:
- Volantini distribuiti nei servizi rivolti ai minori (biblioteca, esercizi commerciali, centri sportivi, pediatri di zona e Asl...)
- Open Day una volta all'anno (pomeriggio di apertura alla cittadinanza del Centro Prima Infanzia)
- Aperture straordinarie del Centro Prima Infanzia con proposte di attività per la fascia d'età 0/3.
- Passaparola tra famiglie.

9. Commenti e prospettive future

Tra il 2014 e il 2015 il lavoro dell'equipe sarà volto a strutturare al meglio l'offerta proposta, che ha riscontrato una buona soddisfazione da parte delle famiglie (nel dire questo ci atteniamo ai risultati riscontrati attraverso i questionari di gradimento compilati dalle famiglie a fine anno 2013/14 e dal continuo aumento di richieste da parte della cittadinanza).

In particolare ci piacerebbe consolidare un lavoro di approfondimento delle tematiche relative alla fascia d'età con la quale abbiamo a che fare (attraverso la





LA FILANDA
Via Pietro da Cernusco, 2
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Tel. 02.92118818
Fax 02.92119781
Cell. 366.9108027
www.lafilandacernusco.org
info@lafilandacernusco.org

calendarizzazione mensile di incontri di supervisione) e valorizzare al massimo il nostro spazio (concretizzando le idee relative all'uso dello spazio esterno).

Ci sembra di poter dire che le famiglie dei bimbi iscritti a Filo Filo Tondo trovano nella nostra offerta una buona mediazione tra la cura dei propri piccoli in famiglia e le necessità di socializzazione della Prima Infanzia.

La promozione e comunicazione sull'apertura del servizio, nel 2013, sono iniziate in un periodo in cui le famiglie dovevano aver già deciso e organizzato l'anno per i loro bambini. L'avvio è quindi stato molto graduale, ma come si evince dai dati, ha avuto una crescita costante.

Le famiglie che hanno trascorso questo primo periodo con noi ci danno rimandi finora molto positivi.

Non siamo riusciti, l'anno scorso, ad intercettare il bisogno di quelle famiglie che avevano fatto domanda al nido ma non sono riuscite ad iscriverne i loro bimbi. Leggiamo questo dato non solo alla luce delle questioni esposte poc'anzi, ma anche come una netta differenziazione del servizio Asilo nido e del Centro prima infanzia, che per propria natura rispondono in effetti a esigenze molto diverse. Il Centro Prima infanzia ha dimostrato tuttavia di essere un servizio che risponde ai bisogni di una parte di cittadini e di famiglie a Cernusco.

Per quanto riguarda le prospettive future, sono già in calendario ulteriori attività di promozione del servizio (aprile/maggio 2015). Riteniamo, però, di dover concentrare maggiormente le energie sul consolidamento della metodologia, dell'identità del servizio, delle caratteristiche strutturali:

- Rafforzando il lavoro dell'equipe pedagogica nella lettura e nella restituzione alle famiglie delle dinamiche educative riguardanti il gruppo dei bimbi
- Consolidando il lavoro di scambio educativo e formazione dei genitori
- Consolidando questi percorsi al lavoro della "Città della famiglia"
- Caratterizzando sempre più le attività come occasioni di svago, apprendimento e socializzazione;
- Garantendo un adeguato funzionamento e utilizzo degli spazi di gioco, anche esterni. Tutto ciò sia dal punto di vista dell'allestimento, che delle esigenze di messa in sicurezza

